

un'epoca sprovvista di mezzi di comunicazione, per incarnarsi, ci rivela ancora una volta la logica di Dio, logica basata sull'essenziale, sul mistero, sulla profezia, sulla verità di sé, sui risultati impreveduti (e sconcertanti).

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA



C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**

Atto penitenziale

C. Nel ringraziamento e nella gioia vogliamo offrire al Padre il sacrificio di lode. Riconosciamo i nostri peccati per essere meno indegni di celebrare questa Eucaristia e per rispondere al disegno di Dio che ci chiama ad essere, come Maria, santi ed immacolati nell'amore.

C. Signore, che hai preservato Maria dal peccato per assicurarci il tuo amore misericordioso, **Kyrie, elèison.**

C. Cristo, che in Maria hai illuminato i nostri giorni di speranza, **Christe, elèison.**

C. Signore, che in tua Madre immacolata ci fai creature nuove, **Kyrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro della Genesi ([Gen 3,9-15.20](#))

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato». Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno». L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

([Sal 97](#))

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Sito parrocchiale: www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Casalpoglio - Castelnuovo

giovedì 8 dicembre *Immacolata concezione*

• s. messa

ore 8,30

• s. messa

ore 10,30

sabato 10 dicembre

• catechismo dei ragazzi/e

ore 14,00

• recita del s. rosario

ore 17,30

• s. messa festiva

ore 18,00

domenica 11 dicembre *terza d'Avvento*

• s. messa

ore 8,30

• s. messa

ore 10,30

martedì 13 dicembre

• s. messa feriale

ore 16,30

mercoledì 14 dicembre

• un tè in compagnia: momento conviviale in oratorio

ore 16,00

• in oratorio lettura partecipata del vangelo domenicale "sulle soglie del mistero" Mt. 1,18-24

ore 21,00

sabato 17 dicembre

• catechismo dei ragazzi/e

ore 14,00

• recita del s. rosario

ore 17,30

• s. messa festiva

ore 18,00

domenica 18 dicembre *quarta d'Avvento*

• s. messa

ore 8,30

• s. messa

ore 10,30

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!
Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (Ef 1,3-6.11-12)

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Rallègrati, piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo.

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, Maria, la *ricolmata di grazia* madre di Cristo, ci fa fissare gli occhi su un Dio mai arreso di fronte al rifiuto umano, che ancora chiama ad essere figli e figlie nel Figlio suo

nato da Maria.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Benedici il tuo popolo, Signore!

re!

L. Dio guardava a Nazareth, villaggio sconosciuto dalla storia, a lui chiediamo per noi attenzione a tutte le periferie del mondo di oggi. Insieme preghiamo. **Benedici il tuo popolo, Signore!**

L. Dio colmava di grazia Maria, umile fanciulla di Nazareth, a lui chiediamo di rendere bella dinanzi a lui l'esistenza dei giovani. Insieme preghiamo. **Benedici il tuo popolo, Signore!**

L. Dio veniva incontro al turbamento di Maria per le parole dell'angelo, a lui chiediamo di donare alla Chiesa l'audacia della novità del vangelo. Insieme preghiamo.

Benedici il tuo popolo, Signore!

L. Dio accoglieva il cammino di discernimento di Maria, a lui chiediamo di orientare i passi di quanti chiama all'ordine sacro e alla vita consacrata. Insieme preghiamo.

Benedici il tuo popolo, Signore!

L. Dio stendeva la sua ombra su Maria a lui chiediamo di guidare con il suo Spirito il percorso sinodale della Chiesa. Insieme preghiamo.

Benedici il tuo popolo, Signore!

L. Dio rimaneva presenza silenziosa accanto alla vita quotidiana di Maria, a lui chiediamo luce per il nostro vivere, lavorare, amare. Insieme preghiamo. **Benedici il tuo popolo, Signore!**

C. Ascolta, Padre, la nostra preghiera e fa' scendere su noi lo Spirito Santo affinché diciamo il nostro *eccomi* e viviamo nel vangelo del Figlio tuo nato da Maria, Cristo nostro Signore.

Amen

Preghiera dopo la comunione (Paolo Curtaz)

Luca riprende lo schema delle tante "annunciazioni" presenti nella Bibbia. Poco importa come si siano svolti i fatti: così Luca ce li racconta. E ci stupisce. Non la moglie dell'imperatore, o il premio Nobel per la medicina, non una donna manager dinamica dei nostri giorni, sceglie Dio, ma la piccola adolescente Mariam (la bella). A lei chiede di diventare la porta d'ingresso per Dio nel mondo. Cosa direste se domattina vi arrivasse una figlia o una nipote adolescente dicendo: Dio mi ha chiesto di aiutarlo a salvare il mondo? Appunto. Invece Maria ci sta, ci crede e tutti noi non sappiamo se ridere o scuotere la testa davanti a tanta splendida incoscienza, tutti restiamo basiti (noi, razionali figli di Piero Angela) davanti alla sconcertante semplicità di questo dialogo, davanti all'ardire di una figlia di Sion che parla alla pari con l'Assoluto, che gli chiede spiegazioni e chiarimenti. Scegliere Nazareth, un paese occupato dall'Impero romano, ai confini della storia, ai margini della geografia del tempo, in